NOSIOLA B.

Documento aggiornato al: 14/11/2026, 15:42. CREA/SNCV ©2011-2026.



Costitutore
Istituto Agrario di San Michele all'Adige – Fondazione Edmund Mach. Responsabile selezione: U. Malossini

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 323 del 18/11/1978

Origine
Valle dei laghi, Calavino (TN)

I-SMA 84

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Lavis, collina (410 m s.l.m.)
Forma di allevamento	Pergola trentina semplice
Densità di impianto (ceppi/ha)	3.300
Periodo di osservazione	1998 – 2003

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Vigoria media
- ✓ Fertilità media
- ✓ Produttività media-elevata

FASE FENOLOGICA	EPOCA
Germogliamento	Medio
Fioritura	Media
Invaiatura	Media
Maturazione	Media

IL GRAPPOLO

- Grappolo medio-grande, giustamente compatto, di forma tipica, alato
- Acino medio-grande, rotondeggiante

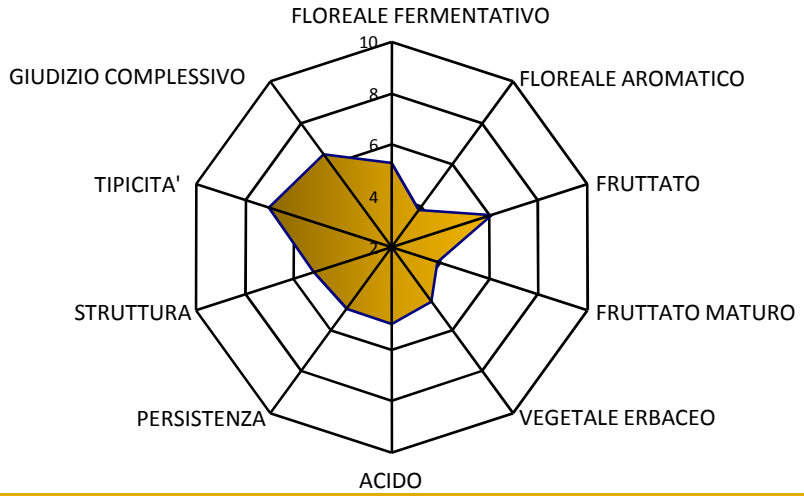


SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CRITTOGAMICHE	CLONE
Botrite	Media
Oidio	Media

CARATTERISTICHE PRODUTTIVE	CLONE
Fertilità reale	1,21
Produzione per ceppo (Kg)	5,02
Numero grappoli/ceppo	23
Peso medio grappolo (g)	250,00
Peso medio acino (g)	1,81
Peso legno potatura (g/ceppo)	980
Indice di Ravaz	5,2

	PARAMETRI ENOCHIMICI	CLONE
MOSTO	Zuccheri (° Brix)	16,75
	pH	3,07
	Acidità totale (g/l)	7,68
	Ac. Tartarico (g/l)	5,90
	Ac. Malico (g/l)	2,75

ANALISI SENSORIALE



DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Vino di colore giallo verdolino; aroma leggero, varietale; sapore gradevole, acidulo, caratteristico. Il clone è indicato solo per la produzione di vini secchi, cui conferisce tipiche note fruttate.

ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Si adatta bene alla collina medio-alta.